

COMUNE di CASTELSILANO 88834 - Provincia di Crotone – Kr
Servizio n. 1 SEGRETERIA/AFFARI GENERALI

0 - ORIGINALE
0 - COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 8 del 28.02.2025	OGGETTO: Adesione al RO e dell'allegata verifica di compatibilità del Piano vigente "Procedura Semplificata", ex art. 27-ter della LUR n. 19/02.
--	---

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **09,23**, in Castelsilano, nella Sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta dal Presidente, protocollo n. 519 del 21.02.2025, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in prima convocazione ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

				Presente	Assente
01	Francesco	DURANTE	Sindaco	X	
02	Rossella	DE VUONO	Consigliere	X	
03	Antonio	MARRA	Consigliere	X	
04	Daniele	AMODIO	Consigliere	X	
05	Antonio Francesco	MACCHIONE	Consigliere	X	
06	Anna	GRECO	Consigliere	X	
07	Maria Caterina	ARCURI	Consigliere	X	
08	Rosa	BITONTI	Consigliere	X	
09	Francesco	FOGLIA	Consigliere	X	
10	Vincenzo	ABBAGNATO	Consigliere	X	
11	Pina	PIPERIO	Consigliere	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale

Avv. Maria Rosa Laratta

Consiglieri Assegnati: 10 + Sindaco
Consiglieri Presenti: 11
Consiglieri Assenti: 0

Assume la presidenza il Consigliere Daniele Amodio, Presidente del Consiglio, il quale riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

A verbale: Il Sindaco rileva che il Comune di Castelsilano nel 2008 si è convenzionato con i Comuni di Caccuri, Cerenza e Savelli per la redazione del Piano Strutturale Associato, ma ancora ad oggi lo stesso non è stato ancora ultimato e approvato, sicché si è deciso, seppur in ritardo, di avviare la "Procedura Semplificata"; il Sindaco riferisce degli incontri avuti con i Dirigenti regionali e illustra le motivazioni di tale scelta; non ritiene più quella del PSA una strada da percorrere; precisa che c'era da "sistemare" la situazione della Contrada San Lorenzo con il Comune di Caccuri, al quale era stata fatta la proposta di una convenzione da approvare dai rispettivi Consigli Comunali relativamente alla gestione dei servizi in quella zona; evidenzia l'utilità e l'opportunità di redigere il Piano Strutturale con la "Procedura Semplificata", con incarico ad un dipendente del Comune di San Giovanni in Fiore, che collabora con un professore universitario; ritiene che entro quest'anno si possa approvare il Piano Strutturale con la "Procedura Semplificata".

Il Consigliere Foglia fa rilevare che un po' di negligenza c'è stata e reputa necessaria la volontà di aggregarsi e di collaborare con i Comuni vicini.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 17.01.2025 con la quale è stata proposta l'adesione alla procedura semplificata di cui all'art. 27-ter della L.U.R. n. 19/02;

Premesso che:

- il Comune di Castelsilano è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) adottato dal Commissario ad acta con deliberazione n. 1 del 15.03.1995 ed approvato con D.G.R. della Regione Calabria n. 855 del 19.12.1995;
- con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di governo del territorio (LUR n. 19/02 e QTRP approvato con D.C.R. n. 134 del 01/08/2016) risultano estesi gli obiettivi e sarebbe, altresì, mutata la metodica redazionale ed attuativa della pianificazione urbanistica locale;
- tutti i comuni della Regione Calabria, ai sensi dell'art. 65, comma 1, della LUR n. 19/02, ad eccezione di quelli che ricorrono alla procedura semplificata, di cui all'articolo 27 ter della LUR n. 19/02, devono approvare il Piano Strutturale Comunale (PSC) o Associato (PSA);

Dato atto che:

- il Comune di Castelsilano, nell'ottica del rispetto del principio generale sul contenimento del consumo di suolo, quale principio cardine della pianificazione territoriale urbanistica della Regione Calabria per come richiamato all'art. 20 del QTRP a valenza paesaggistica, intende aderire alla "Procedura semplificata" di cui all'art. 27-ter della LUR n. 19/02;
- il suindicato art. 27-ter dispone che: *"...i comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti secondo l'ultimo censimento ISTAT, ad esclusione di quelli che alla data di entrata in vigore della presente legge hanno già adottato il Piano strutturale comunale o associato, possono dotarsi del solo RO, sostitutivo delle previgenti Norme tecniche di attuazione (NTA) e del Regolamento edilizio (RE), redatto secondo quanto disposto dall'articolo 21, previa verifica dello strumento urbanistico comunale generale vigente in ordine alla compatibilità con le reali condizioni territoriali ed alla sicurezza idrogeomorfologica e di protezione civile e di difesa del suolo, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale in vigore"*;
- ciascuna Amministrazione titolare di poteri di pianificazione territoriale ed urbanistica, contestualmente all'atto che dà avvio ai procedimenti previsti dalla LUR n. 19/02, nomina, ai sensi dell'articolo 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, un responsabile dell'intero procedimento affidandogli, altresì, il compito di curare le attività relative alla pubblicità dello stesso e di assicurare a chiunque la conoscenza tempestiva delle decisioni e l'accesso ai relativi supporti conoscitivi e di adottare le forme più idonee per favorire la partecipazione dei cittadini singoli o associati al processo decisionale;
- il comma 7, ex art. 27-ter della LUR n. 19/02, prevede che *"Successivamente all'approvazione del RO secondo la procedura del presente articolo, quale premialità, per i comuni dotati di*

Programma di fabbricazione e di Piano regolatore generale, oltre le zone omogenee A e B e relative sottozone, sono fatte salve e possono essere assoggettate a trasformazione territoriale le previgenti zone omogenee D e F, tutti gli ambiti territoriali comunque denominati nei quali siano stati approvati piani di attuazione secondo quanto disposto dall'articolo 65 e le aree destinate agli interventi di edilizia sociale di cui alla legge regionale 16 ottobre 2008, n. 36 (Norme di indirizzo per programmi di edilizia sociale). È fatta salva la definizione delle richieste di trasformazione acquisite dai comuni entro i termini ammissibili ai sensi della legge regionale urbanistica vigente al momento della loro presentazione, in relazione alle differenti zone omogenee. Ai restanti suoli è estesa la destinazione agricola la cui utilizzazione è disciplinata dagli articoli 50, 51 e 52, salvo quanto previsto in forma più restrittiva dal RO”;

Preso atto che l'Amministrazione comunale intende dare avvio alla prima fase di adesione della “Procedura semplificata” di cui all’art. 27-ter della LUR n. 19/02;

Atteso che:

- ai sensi dell’art. 4 della LUR n. 19/02: “sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall’ordinamento e dalla presente legge alla Regione ed alle Province, le quali esercitano esclusivamente le funzioni di pianificazione che implicano scelte di interesse sovracomunale” e che, dunque, il Comune agisce, tra l’altro, in qualità di Amministrazione/Autorità procedente ed è, quindi, l’Ente competente titolare del procedimento di formazione ed approvazione di un determinato strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica e di governo del territorio a scala comunale, nonché titolare dell’esercizio delle funzioni relative al governo del territorio e dei poteri di pianificazione territoriale ed urbanistica;

- il merito della documentazione afferente all’elaborazione del Piano in oggetto resta di competenza e responsabilità dei tecnici progettisti che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, ognuno per le rispettive competenze;

- il Responsabile del Procedimento, per effetto del combinato disposto di cui all’art. 1, comma 3, della LUR n. 19/2002 e dell’art. 6, comma 1, della L. 241/90, ha valutato, per quanto di competenza, la suindicata documentazione;

Ritenuto che per la procedura in esame non si applica la procedura VAS di cui al D.Lgs. 152/2006, poiché trattasi di mero adeguamento normativo cogente ai contenuti della legge e dello strumento di pianificazione territoriale regionale, di cui è stata già svolta la valutazione ambientale, ai sensi dell’art. 27-ter, co. 10 della LUR n. 19/02;

Considerato che risulta necessario dover procedere all’approvazione del **RO** < sostitutivo delle previgenti Norme tecniche di attuazione (NTA) e del Regolamento edilizio (RE) > **e dell’allegata verifica di compatibilità del Piano vigente** (P.R.G.), in aderenza agli obiettivi, indirizzi e prescrizioni, a carattere vincolante, sottesi agli strumenti di pianificazione sovraordinati;

Vista la LUR n. 19/02 e ss.mm.ii.;

Visto il Q.T.R.P. approvato con Delibera di Consiglio regionale n. 134 del 01/08/2016;

Vista la D.G.R. n. 642 del 21/12/2017, recante: “*Intesa, ai sensi dell’art. 8, co. 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e i Comuni del 20 ottobre 2016, recante l’approvazione del Regolamento Edilizio tipo (RET), di cui all’art. 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Recepimento regionale*”;

Visto l’art. 42 del D.Lgs 267/2000 e ritenuta la competenza del Consiglio comunale ad assumere il presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000, dai Responsabili dei servizi interessati;

Con n. 8 voti favorevoli (Durante, De Vuono, Marra, Amodio, Macchione, Greco, Arcuri e Bitonti) **e n. 3 astenuti** (Foglia, Abbagnato e Piperio) espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **di proporre** l'adesione del RO e dell'allegata verifica di compatibilità del Piano Regolatore Generale vigente;
- 3) **di demandare** al Responsabile del Procedimento gli adempimenti consequenziali, connessi alla proposta di adozione della presente deliberazione;
- 4) **di dare atto** che l'adozione definitiva della presente proposta seguirà le disposizioni di cui di cui all'art. 27-ter, comma 3 e ss., della LUR n. 19/02;
- 5) **di dichiarare**, con separata votazione e **n. 8 voti favorevoli** (Durante, De Vuono, Marra, Amodio, Macchione, Greco, Arcuri e Bitonti) e **n. 3 astenuti** (Foglia, Abbagnato e Piperio), espressi in forma palese per alzata di mano, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 49, primo comma, della D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Geom. Francesco Durante

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Visto l'art. 49, primo comma, della D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto la presente proposta di deliberazione;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

la presente proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Rag. Giovanni Lamanna

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Daniele Amodio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto l'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CERTIFICA

che della presente deliberazione è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 03 MAR, 2025, prot. n. 615 per 15 gg. consecutivi.

Castelsilano, li 03 MAR, 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Maria Rosa Laratta

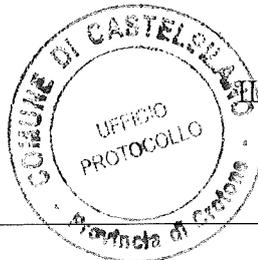
Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Castelsilano, li 03 MAR, 2025

Il Responsabile della pubblicazione
F.to Giovanna Bitonti

E' copia conforme all'originale.

Castelsilano, li 03 MAR, 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

Maria Rosa Laratta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28.02.2025

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°, D. Lgs. n. 267/2000);
 Perché decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°, D. Lgs. n. 267/2000).

Castelsilano, li 03 MAR, 2025



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Maria Rosa Laratta

Maria Rosa Laratta